

Software Tecnico Scientifico  
www.stsweb.it

Accedi tramite il tuo account social

Accedi tramite il tuo account  
LavoriPubblici

Password

Password dimenticata?

ACCEDI

# Lavori Pubblici

Informazione tecnica on-line

News Normativa Speciali Libri Aziende Pro...

Non hai un account su LavoriPubblici?

ISCRIVITI

Garanzia soddisfatto o rimborsato **al 100%**

SCOPRI

Home &gt; News &gt; PROFESSIONE

## Prestazioni Gratuite, Zambrano (CNI): sentenza del Consiglio di Stato "criminogena"

06/10/2017

617 volte



Segui Lavori Pubblici su f

Segui Lavori Pubblici su g+

Segui Lavori Pubblici su t

Segui Lavori Pubblici su in

**f** *“La sentenza del Consiglio di Stato è abnorme, oserei dire criminogena, perché potrebbe aprire la strada a comportamenti scorretti della pubblica amministrazione. Siamo arrivati al punto in cui un organo giudiziario amministrativo del Paese legittima l'affidamento di appalti a titolo gratuito?”.*

**t** Questo il duro commento del Presidente del **Consiglio Nazionale Ingegneri (CNI)**, **Armando Zambrano**, alla **sentenza n. 4614 del 3 ottobre 2017** con la quale il Consiglio di Stato ha dato il via libera ai contratti a titolo gratuito per i professionisti (**leggi articolo**). Ribaltando la sentenza di primo grado della Prima Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria (**sentenza n. 2435 del 13 dicembre 2016**), il Consiglio di Stato ha, infatti, dichiarato la legittimità del **bando pubblicato dal Comune di Catanzaro**, che ha ricevuto l'OK anche della Corte dei Conti (**deliberazione 12 febbraio 2016, n. 17572**), per la redazione del Piano strutturale e del relativo Regolamento Edilizio Urbanistico (REU) con un importo a base di gara pari a 1 euro e un rimborso spese (preventivamente autorizzate ed effettivamente sostenute e documentate) nel limite massimo di 250 mila euro.

IP TOPNEWS

GIORNO SETTIMANA MESE



Codice dei contratti, dal Consiglio di Stato via libera alle prestazio...



Prestazioni Gratuite, Cappochin (CNAPPC): "aberrante sentenza del Cons...



Attestato di Prestazione Energetica (APE): dall'Enea il Vademecum per ...



Codice dei contratti: Mi sento un somaro ma spero di essere in buona c...

Aveva già fatto clamore la **deliberazione 12 febbraio 2016, n. 17572** con la quale la Corte dei Conti aveva dichiarato due concetti interamente ripresi dal Consiglio di Stato:

1. l'offerta di gratuita prestazione non va ad inficiare l'obbligo della necessaria selezione tecnica, elemento quest'ultimo imprescindibile nell'affidamento di opere pubbliche da parte di stazioni appaltanti soggette all'applicazione del Codice degli Appalti;
2. l'indiretto vantaggio, anche economico, discendente dall'aver conseguito uno specifico incarico professionale, anche se gratuito, concorre ad accrescere il prestigio professionale e la notorietà da parte del progettista.

Secondo il Consiglio di Stato, l'espressione "contratti a titolo oneroso" può assumere per il contratto pubblico un significato attenuato o in parte diverso rispetto all'accezione tradizionale e propria del mondo interprivato. La pratica dei contratti di sponsorizzazione sarebbe, infatti, ormai comune e fa capo all'assunto che non si tratta di "contratti a titolo gratuito", in quanto alla prestazione l'utilità offerta dall'opportunità di spendita dell'immagine, cioè la creazione di un nuovo bene immateriale.

Concetto che non è completamente piaciuto al CNI che oltre a violare i principi contenuti all'interno del Codice dei contratti "*che rimette al centro del sistema la qualità della prestazione professionale, vietando di prevederne il pagamento subordinato al finanziamento dell'opera*" afferma anche "*l'incredibile principio secondo il quale il corrispettivo del professionista risiederebbe addirittura nel "ritenersi lusingato" dall'eseguire un piano urbanistico per il Comune di Catanzaro*".

Come sottolineato dal CNI "*E' vero che la corte di Giustizia, al fine di ampliare i margini della tutela della concorrenza, ha recepito la nozione di "onerosità" del contratto di appalto in termini elastici. Tuttavia, nel caso di specie il "corrispettivo", ancorché immateriale, è puramente ipotetico ed idealizzato dal Consiglio di Stato e si presta ad usi impropri ed a facilitare pratiche corruttive nell'affidamento degli incarichi, proprio quelle che il codice intendeva evitare*".

Commentando la sentenza, il **Consiglio Nazionale degli Ingegneri** ha rilevato alcune anomalie della sentenza che equiparerebbe i professionisti "*alle società del terzo settore per le quali, per definizione, non si pone la questione del conseguimento di un utile che è cosa ben diversa dal corrispettivo. Nella realizzazione delle opere di urbanizzazione, poi, il corrispettivo è assolutamente materiale e consiste nel mancato versamento degli oneri di urbanizzazione. Infine, la sponsorizzazione è contratto atipico e soprattutto un contratto attivo, diverso dall'appalto (che è un contratto passivo) bandito nel caso di specie*".

Il CNI considera anche assai discutibile e pericoloso il passaggio in cui la Sentenza parla di "*altri vantaggi economicamente apprezzabili anche se non direttamente finanziari potenzialmente derivanti dal contratto*" o di "*un altro genere di utilità*" derivanti dalla redazione di un piano di sviluppo del territorio, in cui gli interessi coinvolti sono molteplici e tutti relevantissimi anche a livello economico". Di questo passo si potrebbe legittimare anche la richiesta di esecuzione gratuita delle opere alle imprese, anch'esse ovviamente "lusingate" dal lavorare per la pubblica amministrazione, in cambio di non ben chiari diversi interessi da quelli economici.

"Comunque la si analizzi – conclude Zambrano – questa è una sentenza grave che crea un precedente pericolosissimo. A questo punto diventa urgente, a



Fuga dal Codice dei Contratti: Occorre trovare una exit strategy

TUTTE LE NEWS ►

LavoriPubblici.it

REGISTRATI

Non perdiamoci di vista... [iscriviti alla newsletter](#)

maggior ragione, la fissazione di un equo compenso per l'attività del professionista. A tutela della dignità di quest'ultimo ma soprattutto degli interessi dei cittadini e della collettività. Ci auguriamo che il parlamento e l'Anac intervengano per evitare il pericolo di una ulteriore degenerazione della pubblica amministrazione. Stiamo verificando tutte le possibilità di opporci a tale incredibile ingiustizia”.

Leggi il **commento del Presidente del CNAPPC Giuseppe Cappochin.**

Leggi il **commento del Presidente OICE Gabriele Scicolone.**

Leggi il **commento di Inarsind.**

Leggi il **commento del Segretario Nazionale di FederArchitetti arch. Maurizio Mannanici.**

A cura di **Redazione LavoriPubblici.it**

© Riproduzione riservata

## COMMENTI

Tag:

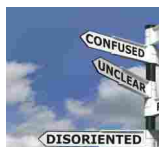
Armando Zambrano

CNI

Bando Comune di Catanzaro

## NOTIZIE CORRELATE

CANALI TEMATICI



**PROFESSIONE** Ultima ora  
Prestazioni Gratuite, Mannanici (Federarchitetti):

CONDIVIDI

COMMENTI



**PROFESSIONE** Ultima ora  
Prestazioni Gratuite, Inarsind: sentenza inaccettabile per i

CONDIVIDI

COMMENTI



**PROFESSIONE** Ultima ora  
Prestazioni Gratuite, Scicolone (OICE): "Il Consiglio di Stato vuole

CONDIVIDI

COMMENTI



**PROFESSIONE** 05/10/2017  
Rete Professioni Tecniche: "Completare il Jobs Act Autonomi con

CONDIVIDI

COMMENTI



**PROFESSIONE** 05/10/2017  
Prestazioni Gratuite, Cappochin (CNAPPC): "aberrante sentenza del

CONDIVIDI

COMMENTI



**PROFESSIONE** 05/10/2017  
Codice dei contratti, dal Consiglio di Stato via libera alle prestazioni

CONDIVIDI

COMMENTI

## PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

COMMENTA CON FACEBOOK

COMMENTA CON LAVORIPUBBLICI.IT



Garanzia soddisfatto o rimborsato **al 100%**

©1998-2017 Grafill s.r.l. - Palermo - P.IVA 04811900820 - Tutti i diritti riservati - [Informativa sulla privacy](#)



Chi siamo

Iscriviti

Scrivi per noi

Contatti

Tweet di @LavoriPubblici

Site Map

Social